



Regione Piemonte ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

*Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com*

Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization
Sacri Monti del Piemonte
e della Lombardia
iscritti nella lista del Patrimonio
Mondiale nel 2003



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. Progr. 15 Data **19 ottobre 2016**

OGGETTO: Programma di Cooperazione Interreg V Italia – Svizzera per l’anno 2016. Adesione in qualità di partner dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti al Progetto “I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi” promosso dall’Università del Piemonte Orientale e dalla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana.

IL PRESIDENTE

Richiamata la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

Visto il D.P.G.R. n. 20 del 01.03.2016 avente per oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio dell’Ente di gestione dei Sacri Monti. L.R. n. 19 del 3 agosto 2015 “Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”, con il quale si è provveduto alla nomina del Presidente pro tempore del Consiglio dell’Ente di gestione dei Sacri Monti nella persona della dr.ssa Renata LODARI, nata a Verbania il 18 giugno 1951;

Premesso che:

- la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015 ha approvato il programma operativo di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg V-A” – Italia Svizzera per il periodo 2014-2020;
- che dal 1 Luglio al 15 Settembre 2016 (prorogato al 30 settembre) è stato possibile presentare proposte progettuali nell’ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020, attraverso una Manifestazione di Interesse (MdI), che costituirà la prima fase per poter realizzare progetti di cooperazione finanziati dal Programma;

Ricordato che il Direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti ha avuto assegnato nel Piano di lavori per l'anno corrente, con il decreto del Presidente n. 8/2016, l'obiettivo di attivarsi per la ricerca fondi previa predisposizione di progetti per bandi nelle materie pertinenti le finalità dell'Ente;

Dato atto che, conseguentemente, il Direttore ha lavorato alla costruzione di un tavolo di lavoro per una cordata finalizzata alla partecipazione al prossimo; Programma Interreg Italia Svizzera

Rilevato che così l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, insieme alla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, proponente per la parte Svizzera, all'Ufficio Beni Culturali del Canton Ticino (corrispondente alle Soprintendenze italiane) all'Università del Piemonte orientale (che si è prestata a fare da capofila viste le ridotte risorse professionali disponibili per gli adempimenti amministrativi presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti), al Politecnico di Torino (facoltà di ingegneria) all'Associazione Confartigianato di Novara e Verbano-Cusio-Ossola hanno predisposto la documentazione per la manifestazione di interesse ID n. 248518 per la presentazione di idee a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V Italia - Svizzera per l'anno 2016, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Atteso che il suddetto programma contribuisce a conseguire gli obiettivi della Strategia Europa 2020; a tal fine esso individua obiettivi, priorità, risultati attesi e azioni in linea con i Regolamenti comunitari, con la Nuova Politica Regionale svizzera (NPR) e sulla base dei bisogni comuni ai due versanti della frontiera;

Considerato che l'asse interreg fra Italia e Svizzera è fondato, nel caso del progetto in questione, sulla consapevolezza che i due paesi condividono una storia architettonica e artistica segnata dalla secolare circolazione di maestranze, comunanza di tecniche e materiali sui due versanti delle Alpi e che i Sacri Monti ne sono emblematica testimonianza in quanto sintesi tra natura, architettura e arte, che esemplificano al alto livello le caratteristiche del costruito tipico dei nuclei storici;

Atteso atto che rientra tra le finalità dell'Ente (Art. 3 Statuto), conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, oggetto di protezione;

Preso atto del progetto presentato a finanziamento nell'ambito del programma Interreg Italia Svizzera e denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi";

Preso atto che i partner italiani e svizzeri del progetto, come da documentazione agli atti dell'Ente sono:

Ufficio Beni Culturali del Canton Ticino

Politecnico di Torino,

Associazione Confartigianato Imprese Piemontesi

Santuario della Beata Vergine del Soccorso di Ossuccio

Fondazione Realizzati, Ente operativo della Federazione Artigiani Ticinesi Glati

Centro per la Conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale";

Atteso che l'obiettivo generale del progetto è la predisposizione di un piano - tipo di conservazione programmata e di manutenzione del patrimonio architettonico e artistico applicabile anche sull'edilizia storica tipica civile e religiosa, proponendo così un approccio economicamente sostenibile per la conservazione di questi beni e mira a costituire un network transfrontaliero pubblico/privato di collaborazione tra i diversi enti che operano sul patrimonio storico;

Rilevato che l'idea progettuale nasce dall'accurata strategia di programmazione degli interventi realizzati nell'ultimo decennio dall'Ente di gestione dei Sacri Monti, con particolare riferimento al Sacro Monte di Varallo dove è stata definita un' accurata programmazione basata su necessità e urgenze concatenate delle parti strutturali e decorative, strategia che, seguita da una costante e periodica manutenzione ordinaria di edifici e decorazione interna previene restauri più onerosi e rappresenta un modello sostenibile ed economicamente vantaggioso che evita il ripresentarsi, in breve, di problemi di degrado sul patrimonio dei Sacri Monti;

Preso atto che il progetto vuole estendere questa prassi all'interno del sito Unesco dei Sacri Monti proponendone l'adozione presso i Sacri Monti lombardi di Varese e Ossuccio, visto il forte interesse dell'ufficio Beni Culturali del Canton Ticino, anche in vista del possibile riconoscimento UNESCO di Brissago e Orselina, ad integrazione del sito seriale dei Sacri Monti e che il progetto si inserisce nelle strategie nazionali e regionali per la valorizzazione dei beni culturali e del turismo, delle aree di montagna e periferiche;

Atteso che gli intenti del progetto prevedono inoltre di:

1. formare professionisti, imprese e artigiani che operano nel settore della conservazione e manutenzione di beni artistico- architettonici attraverso l'analisi tecnica e diagnostica dello stato di conservazione complessiva dei loro elementi costitutivi al fine di giungere alla condivisione di un unico modello di prassi conservativa;
2. individuare gli interventi urgenti di recupero e di messa in sicurezza, anche al fine di accrescere l'attrattiva dell'area e garantire una maggior fruibilità turistica
3. proporre modelli di ricerca fondi per i restauri e gli interventi costanti di manutenzione

Atteso che sin dal Congresso internazionale dei Sacri Monti tenutosi a Varallo nel 1996 si è instaurato tra i Sacri Monti, Calvari e complessi monumentali europei un dialogo e sono state definite le principali linee di integrazione e sviluppo degli Enti che presidiano l'importante patrimonio diffuso in Europa;

Atteso come l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, dopo attenta valutazione, abbia deciso di non partecipare al progetto di cui trattasi in qualità di capo fila tenuto conto delle limitate risorse professionali disponibili per seguire la complessa procedura amministrativa che questo ruolo comporta;

Ricordato come, tanto l'Università di Novara quanto la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) hanno partecipato sia in qualità di capofila che di partner a numerosi progetti di cooperazione internazionale, come Interreg, e di come la SUPSI già in passato abbia collaborato e continui a collaborare con l'Ente per interventi al Sacro Monte di Varallo;

Preso atto dello schema di manifestazione di Interesse presentata in data 30 settembre u.s. dai soggetti proponenti, nonché della documentazione predisposta dai medesimi, Università del Piemonte Orientale e Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, con la collaborazione dei partner di progetto come da dichiarazione di adesione, documentazione registrata al protocollo Ente al n. 3003 del 3 ottobre u.s. e conservata agli atti;

Ritenuto, con il presente atto, di aderire formalmente al Programma di Cooperazione Interreg V Italia – Svizzera per l'anno 2016 con il progetto denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi";

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa illustrate,

Di aderire formalmente al Programma di Cooperazione Interreg V Italia – Svizzera per l'anno 2016 con il progetto denominato "I Sacri Monti: Patrimonio comune di valori e laboratorio per una gestione sostenibile degli interventi conservativi aventi come capo fila per la parte Italiana l'Università del Piemonte Orientale e capofila Svizzero la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana;

Di approvare lo schema di manifestazione di Interesse presentata in data 30 settembre u.s. dai soggetti proponenti, nonché della documentazione predisposta dai medesimi, Università del Piemonte Orientale e Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, con la collaborazione dei partner di progetto come da dichiarazione di adesione, documentazione registrata al protocollo Ente al n. 3003 del 3 ottobre u.s. e conservata agli atti;

Di dare mandato al Direttore dell'Ente di compiere tutti gli atti necessari per la definizione del progetto e la sua candidatura formale nel caso in cui la manifestazione di interesse riscuotesse un esito positivo;

Di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti www.sacri-monti.com.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Renata Lodari
f.to.....

In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena De Filippis
f.to.....

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Ponzano Monferrato lì, 19/10/2016

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena De Filippis
f.to.....

*Responsabile del procedimento: Direttore Dr.ssa Elena De Filippis f.to
Referente istruttoria: Sara Pistono*